

TEATRO DELLA LUCE

Classi 2 A/B plesso Guarino da Verona

Insegnanti Contu Semeraro Curione Scarpi

Atelierista: Saba Ferrari

Il progetto ha preso il via dalla scoperta di racconti e fiabe dei Paesi di origine di molti alunni delle classi seconde.

Si è spaziato dal Messico alla Cina, passando attraverso l'Africa centro settentrionale e l'Europa, dalla Francia fino alla Moldavia. Dopo aver ascoltato tanti racconti e fiabe, i bambini si sono resi conto che molti di queste storie avevano come protagonisti animali e, se questi ultimi non erano i protagonisti, erano comunque parte attiva della narrazione. Per cui, con l'atelierista Saba Ferrari, i bambini hanno deciso che i loro racconti avrebbero avuto come protagonisti degli animali, rappresentati da maschere. Un solo bambino ha deciso di non voler essere né animale né umano, bensì un alieno in arrivo da un pianeta lontano.

Una volta studiato il progetto e realizzata la maschera, si è passati all'ideazione di un racconto inedito, che tenesse conto di tutti i personaggi, anche dell'alieno, sebbene elemento diverso dagli altri.

La storia realizzata, perciò, ha visto protagonisti tutti gli animali di un'ideale foresta, nella quale si stava svolgendo un'improbabile riunione di condominio. I partecipanti alla riunione hanno messo in luce tutte le sfaccettature che si possono riscontrare negli esseri umani. Dotati di parola, queste maschere hanno dato vita ad un racconto divertente, dove i pregi e i difetti di ognuno sono stati amplificati. E l'arrivo dell'alieno è stata l'occasione per imparare che tutti siamo diversi, con pregi, difetti, incomprensioni ed eccessi.

Una volta decisa la storia, i bambini hanno creato i personaggi su cartoncini neri e realizzato un teatrino in cartone, necessario per dare vita ad uno spettacolo realizzato con le ombre dei soggetti rappresentati.

La fase finale del progetto ha visto i bambini impegnati in uno spettacolo divertente e coinvolgente.